



Quattro vecchie lire

di francesco m.t. tarantino



Di tesoro in tesoro hai accumulato tanto
In titoli monete oro e obbligazioni
E fra casa famiglia e macchina amaranto
La tua fortuna si contava in milioni

Avevi un bel sogno e lo hai buttato via
In cambio di un'immagine garantita
Non ti serviva più un nome una poesia
Tanto meno un'icona impoverita

Gli anni passano i figli crescono s'invecchia
Meglio un solido futura risuonante
Senza avventure ma sicura della tua cerchia
Di amici che pagano col contante

Un amore pezzente trent'anni lontano
Ho osato cantarti parole d'amore!
Riciclando un amore di seconda mano
A te che hai vissuto e che conosci il dolore!

Che prepotente ti ha salvato la vita
Con assurde pretese e notti di bugie
Voleva sconvolgere la tua realtà costituita
Con ritornelli banali di vecchie nostalgie

Come ha osato sedersi alla tua mensa
Confonderti le idee e rubarti una carezza?
Che strana questa gente che pensa!
Quasi quasi voleva rubarti la ricchezza

Cara che fosti e non sei e non sarai
Tieniti strette le tue quattro vecchie lire
Ignoralo l'amore quando viene... e vai
Sicura nei tuoi ori oltre il tempo del morire

da *Disturbi del cuore*, Mef -L'Autore Libri Firenze, 2008